

Gargano

Vico

I lavori procederanno per lotti ben separati allo scopo di eliminare, o comunque attenuare, i rischi da interferenze ed in caso di emergenza si procederà per doppi turni scolastici

Affaire "Manicone", la tregua dopo 5 ore di Consiglio d'Istituto

Un Consiglio d'istituto che segna una temporanea tregua tra Amministrazione comunale, direzione scolastica e azienda in merito ai fatti che stanno caratterizzando i lavori di messa in si-

Critica la dirigente scolastica sulle scelte del primo cittadino

cura sismica dell'istituto "Michelangelo Manicone" di Vico del Gargano. La dirigente, Donatella Appruzzese, ha colto l'occasione del Consiglio d'istituto scolastico, convocato in seduta straordinaria e d'urgenza dal presidente, Libero Stefano Miglionico, per ripercorrere con lettere ed alcuni video il cammino della contorta convivenza fra il cantiere e l'attività didattica.

La corrispondenza fra la scuola, Amministrazione comunale e responsabili del cantiere, è stata presen-



La fotografia

Il tavolo e la bandiera tricolore lasciati all'ingresso della scuola media, chiusa con lucchetto e catena, ha messo a nudo la fragilità e l'impossibilità di riportare la vicenda dentro canali di correttezza e tolleranza

tata ai genitori degli alunni, molti dei quali non hanno nascosto una certa sorpresa per i rapporti tra le parti. Appruzzese ha più volte sottolineato come, nonostante le dichiarate intenzioni al coordinamento, alla collaborazione, al preavviso, al rispetto di un cronoprogramma mai esibito, tutto è stato disatteso e ignorato. Persino un provvedimento del direttore dei lavori, che ordinava la sos-

Appruzzese ha colto l'occasione del Consiglio d'istituto scolastico

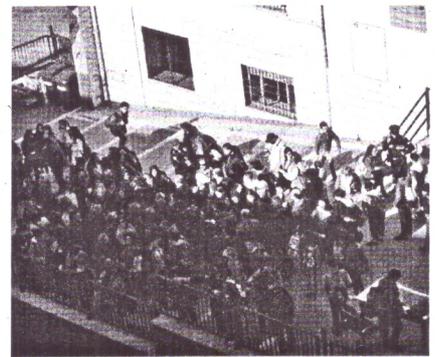
pendimento delle attività di cantiere, in presenza di alunni e personale della scuola, è rimasto disatteso e mai ritirato o modificato. Sulle ordinanze del sindaco Michele Sementino, la dirigente ha spiegato come questi ordini, privi di supporto di personale e mezzi adeguati, sono e restano pleonastici e privi di valore pratico.

La fotografia del tavolo e della bandiera tricolore lasciata all'ingresso della scuola media, chiusa con lucchetto e catena, ha messo a nudo la fragilità e l'impossibilità di riportare la vicenda dentro canali di correttezza e tolleranza. Abbiamo raccolto le impressioni di alcuni genitori degli alunni delle medie

che, senza giri di parole, ci hanno raccontato di quel tavolo e quella bandiera lasciata sulle scale d'ingresso, lo sgradevole sapore d'insulto e di prepotenza gratuita a tutta la scuola. 2 Carabinieri armati che passano indif-

Il provvedimento del direttore dei lavori, che ordinava la sospensione

ferenti sui diritti, la tutela e la salute degli alunni, sul lavoro prezioso degli insegnanti, sulle attese delle famiglie", è stata una delle frasi di commento. "A memoria mai un carabinieri



Il caso

Diversi genitori hanno espresso l'intenzione di costituirsi parte civile

ha attraversato la scuola Elementare di via Giuseppe Di Vagno, poi l'Avviamento Agrario, poi le Medie, infine il Liceo Classico". Diversi genitori hanno espresso l'intenzione di costituirsi parte civile nel possibile processo per gli ultimi fatti verificatosi dentro e fuori la scuola e, se continuare a tenere i propri figli in un ambiente malsano, fra polvere, vernici e rumori.

Il primo cittadino, Michele Sementino, nel suo intervento, ha ribadito che la soluzione del problema va trovata nell'organizzazione dei doppi turni scolastici (soluzione scongiurata ad inizio di anno scolastico per tentare, attraverso una organizzazione tra azienda

La soluzione

va trovata nell'organizzazione dei doppi turni scolastici

e scuola, di eliminare il disagio delle lezioni pomeridiane ad alunni e studenti). Al termine della lunga maratona del Consiglio d'Istituto, durata quasi cinque ore, si è raggiunta una tregua fra le parti: i lavori procederanno per lotti ben se-

Le impressioni di alcuni genitori degli alunni non promettono nulla di buono

parati allo scopo di eliminare, o comunque attenuare, i rischi da interferenze ed in caso di emergenza si procederà per doppi turni scolastici.

L'ASSOCIAZIONE

Metti una domenica (diversa) immersi nella natura con il CAI

Non si fermano i soci del CAI Foggia, che quasi ogni weekend organizzano interessanti escursioni. Dopo aver attraversato, la scorsa settimana, il sentiero degli dei nei pressi di Positano, domenica 2 aprile si apprestano a visitare Bosco Quarto il 2 aprile. Il percorso si snoda interamente nel bosco e presenta dislivelli in salita e discesa impegnativi e tecnici in alcuni punti. Si varia dal sentiero largo e terroso a piccoli single-track divertenti, fino a trovarsi punti che presentano pietraie. "È obbligatorio - si legge sul sito dell'associazione - indossare il casco e avere un mezzo in buone condizioni. Abbigliamento comodo e adatto alle temperature pri-



maverili. Durante il percorso non è possibile effettuare rifornimenti d'acqua. Da martedì sarà possibile iscriversi presso la Sede CAI di Foggia". Nella stessa data, è prevista un'escursione anche nella Valle del Cervaro e Bovino. Tra i comuni di Bovino ed Or-

sara, il territorio della valle risulta particolarmente impervio e assume in molti tratti la forma di una stretta gola. L'alta valle del Cervaro si caratterizza per le vaste coltivazioni cerealicole, che nella parte bassa lasciano spazio a boschi e terreni incolti.

L'INIZIATIVA

Boschi e spiagge più pulite con il circolo Ital-Caccia di Ischitella

Una giornata ecologica organizzata dalla sezione Ital-Caccia di Ischitella per ripulire boschi e spiagge da rifiuti. Per i cacciatori di Ischitella prendersi cura dell'ambiente del proprio territorio non è una novità: "Già in passato, grazie alla dinamicità e sensibilità di Michele Laganella (presidente del circolo Ital-Caccia), il mondo venatorio di Ischitella si è reso giusto protagonista con iniziative di questo tipo", commenta Giocacchino Pesce presidente provinciale dell'organizzazione dei cacciatori che sottolinea come "l'impegno di Ital-Caccia, verso l'ambiente quindi verso le future generazioni, resta



tra i primi obiettivi dell'associazione. Nel caso specifico gli affiliati della sezione di Ischitella, ai quali sono legato anche da sincera amicizia, hanno provveduto a ripulire

re diverse zone comunali con particolare riguardo alle aree picnic dove le persone civili - dice ironicamente Pesce - consumano pasti e bevande lasciando ogni tipo di rifiuto".